

RUGBY ROSA: L'AQUILA LOTTA PER IL TRICOLORE SUL CAMPO DEL CASALE

11 Aprile 2012

L'AQUILA - La rivincita è vicina e si potrebbe conquistare proprio sul campo delle campionesse in carica del Casale, formazione veneta detentrica del titolo Seniores, girone Elite.

Aprile sarà un mese da vivere al massimo per le ragazze della Polisportiva L'Aquila Rugby femminile, che conosco bene la posta in palio: cucirsi addosso lo scudetto 2011-2012 nella Coppa Italia Seven significherebbe far tornare il rugby aquilano alla ribalta, ma con un tocco di rosa.

Conquistato già da tempo l'accesso alla finalissima, quest'anno prevista il 29 aprile che vedrà 10 squadre, le prime due di ogni girone, lottare per il titolo, forti dei 118 punti collezionati finora, le neroverdi concluderanno domenica prossima i concentramenti della regular season a Tor di Quinto (Roma) sul campo del Cus.

A fare un bilancio con *AbruzzoWeb* della stagione in corso, che ha visto come unico neo la sconfitta rimediata in finale dalle rivali del Perugia nel penultimo concentramento di Ancona, il coach neroverde Giancarlo Silvestri, tornato a lavorare con Mario Di Giovanni dopo l'avvicendamento con Eddy Murgo.

Mirata preparazione fisica, agli ordini del sergente Serena Chiavaroli, migliore organizzazione difensiva e una fase d'attacco caratterizzata da una maggiore apertura della palla sono i punti fondamentali su cui si è lavorato per arrivare al meglio all' "ultimo atto". "Serena - afferma Silvestri - ha effettuato una preparazione mirata per arrivare alla finale al meglio. Le ragazze sono sottoposte ancora a dei carichi di lavoro importanti. Non abbiamo certo dimenticato il crollo fisico che c'è stato a Noceto nella ripresa con il Casale, nel primo tempo vincevamo per tre mete a zero. Con l'apporto di Serena gli infortuni si sono ridotti moltissimo e per me è un successo avere tutte le ragazze sane a fine stagione (fatta eccezione per la lungodegente Aude Lemme, ancora con i ferri alle caviglie ndr), perché il rugby resta un gioco".

"Buoni progressi - aggiunge - sono stati fatti sull'organizzazione difensiva, che non aveva funzionato soprattutto nella finale dell'anno passato. Per quanto concerne l'attacco abbiamo migliorato la gestione dell'avanzamento riuscendo a giocare a largo, aprendo maggiormente la palla".

Ancora alle prese con le valutazioni logistiche coach Silvestri non esclude un ritorno a Villetta Barrea per il ritiro prima del concentramento più importante della stagione. "Probabilmente - dice - torneremo lì in ritiro il 20 e il 21 soprattutto per fare gruppo perché tecnicamente e fisicamente ci siamo. Nelle ultime due settimane le ragazze sosterranno allenamenti tutti i giorni, escluso il lunedì".

Sul "neutro" veneto scelto per la finalissima di quest'anno il tecnico aquilano vede il bicchiere mezzo pieno. "È stata una sorpresa - spiega - però ci carica ancora di più andare a vincere lì e strappare il titolo al Casale sul proprio campo!".